Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1022 del 18/04/2026

L’Istituto Culturale Ladino chiama a raccolta i cori fassani per composizioni inedite in ladino, da consegnare entro fine giugno.

I cori di Fassa chiamati a produrre nuovi canti con TrasLaMusega “Ciantèr fascian”

L’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn”, in occasione del suo 50° anno di attività, ha ideato il progetto TrasLaMusega con intento di valorizzare e implementare il patrimonio musicale fassano attraverso proposte nate dagli stessi protagonisti. TrasLaMusega "Ciantèr fascian" si rivolge a tutte le numerose realtà corali della valle. L’iniziativa, che ha preso avvio a inizio anno, punta ad incoraggiare la creatività e l’identità delle singole formazioni invitandole a presentare delle composizioni inedite e originali adatte per il proprio organico vocale, attingendo a testi già editi o creati appositamente nelle varianti linguistiche del fassano.

Le nuove composizioni dovranno essere consegnate entro il 30 giugno attraverso l’apposito form disponibile sul sito dell’Istituto Culturale Ladino (www.istladin.net).
In autunno, il progetto si concluderà con un concerto – evento finale domenica 8 novembre 2026 alle ore 17:00 presso Teatro Navalge di Moena, quando tutti i cori e le formazioni vocali partecipanti saranno chiamati ad eseguire dal vivo il brano o i brani che hanno presentato.
Accanto all’appoggio della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige Südtirol, che ha sostenuto l’intero progetto TrasLaMusega, quest’ultima parte dedicata ai cori si avvale anche del prezioso contributo del Comune di Moena e del Comun General de Fascia.
I protagonisti del progetto TrasLaMusega, riuniti in un gruppo di lavoro, hanno saputo declinare il progetto in più iniziative rivolte a target differenti. La terza proposta di questo progetto biennale vuole, infatti, coinvolgere i cori e le formazioni vocali, per implementare il repertorio di canti con testo in lingua ladina.

Le realtà corali della valle, attive sia nell'ambito liturgico dei cori parrocchiali, sia in quello più conviviale e profano dei gruppi polifonici e dei cori di montagna, potranno proporre composizioni a più voci, a cappella o con accompagnamento strumentale.

Durante l’evento dell’8 novembre al Teatro Navalge sarà il pubblico in sala a votare la composizione migliore, mentre una menzione speciale verrà riservata ai testi inediti più significativi.

Il Comun General de Fascia ha riconosciuto l’impegno profuso dai cori nella valorizzazione della lingua ladina nell'ambito del "Piano organico di politica linguistica e culturale".

Gli spartiti completi e i testi delle nuove composizioni verranno messi a disposizione dei cori e di tutti gli interessati sul portale della Mediateca Ladina, garantendone così una maggiore diffusione.

Ulteriori informazioni sull’iniziativa sono disponibili sul sito dell’Istituto Culturale Ladino, alla pagina https://www.istladin.net/it/e/141

(pc)